

**SCI.** Il campione bolognese a Milano parla della Coppa. «Ghedina? Beh, dopo l'incidente...»

# Tomba pensa ai Mondiali Slalom fra le polemiche

**Ginnastica Mondiali, azzurre quattordicesime Niente Olimpiadi**

Dopo la qualificazione della squadra maschile l'Italia non ce l'ha fatta a promuovere al Giochi anche la formazione femminile. Per meno di un punto le azzurre (p. 367.580), undicesime dopo gli obbligatori, non sono rientrate nelle prime 12 terminando al 14° posto dopo Grecia (370.263), Australia (368.303) e Germania (368.214). La giovane formazione italiana (6 su 7 le esordienti al mondiale) ha comunque dimostrato di avere buone prospettive per il futuro. Il titolo è rimasto alla Romania (387.865) che, in una spettacolare finale ha superato nell'ordine Cina (386.476), Stati Uniti (384.705) e Russia (384.689), quest'ultima ha clamorosamente mancato il podio, emulando la squadra maschile. Oggi si assegnano le prime medaglie individuali, quelle del concorso generale, con molte stelle in lizza. Nella femminile la cinese Huihan Mo, che ieri ha ottenuto nel libero il totale più alto e il miglior punteggio con 9.937 al volteggio; le americane Miller (campionessa uscente) e Moleanu, la russa Citorkina e le romene Gogean e Amanar. Nella maschile i Bielorussi Ivankov (campione olimpico) e il cinese Li Xia: Shuano, oltre agli azzurri Checchi ammesso con il terzo punteggio dei liberi, e Preti.

Alberto Tomba ieri a Milano ha tenuto una conferenza stampa per parlare dei prossimi impegni agonistici, della vita privata e delle polemiche per la sua promozione a maresciallo dei carabinieri...

DAL NOSTRO INVIATO  
**MARCO VENTIMIGLIA**

MILANO Non lo vedevamo da marzo. Nel frattempo il più famoso sciatore del mondo ha scoperto che un suo amico era in realtà un malvivente capace di architettare rapine durante lo shopping comune, ha ricevuto il definitivo addio dall'amata fotomodella, è stato poco apprezzato giudice al concorso di miss Italia, ha ottenuto una contestata promozione al grado di maresciallo dei carabinieri mentre se ne stava a sciare in Cile, al ritorno si è ritrovato tutto nudo sulla copertina di una rivista rosa. Davvero un incredibile guazzabuglio di fatti e persone la vita di Sua Maestà delle nevi Alberto Tomba. Lui un po' si diverte un po' s'incassa (parole sue), molto ci giova. Nel senso che al di là di scandali e scandaletti, la «Bomba» nazionale è ben contenta di fare notizia più che mai.

**Incontro con i ragazzi**  
Tomba viene scancato a Piazza del Duomo nel mezzo del mattino, ad attenderlo sotto al padiglione della «Festa della neve» ci sono gli studenti di scuole medie e licei milanesi. Il look è sul salottiero-sportivo: mocassini, camicia rosa e giacca blu, un paio di occhiali a specchio sotto i capelli freschi di

gel. L'entusiasmo della gioventù è molto, il sonno del campione altrettanto, tanto che preferisce spesso e volentieri cedere la ribalta al fior di campionesse che gli fanno compagnia al tavolo delle celebrazioni, Deborah Compagnoni, Stefania Belmondo e Manuela Di Centa. Per svegliarsi c'è tempo, per l'esattezza fino alle 13 allorché sarà chiamato a combattere l'ennesima battaglia verbale contro gli odiati giornalisti.

**«Basta con le paparazze»**  
Quando cronisti e fotografi hanno ormai riempito la sala Tomba apre le danze. «Dato che ti hanno fatto entrare puoi anche continuare a fare foto, anche se non sono nudo». Destinatario della battuta polemica è proprio l'autore di quel vecchio rullino (fatto nell'87) con immagini di Tomba in versione adamitica dentro una sauna. Le stesse immagini che sparate pochi giorni fa da «Eva Tremila» hanno provocato sconcerto nell'Arma dei Carabinieri e persino iniziative parlamentari. «Oggi risponderò a tutti - prosegue Alberto - Dipende da voi se fare una conferenza stampa o parlare delle paparazze».

A quel punto, udite udite qualcuno prova a buttarla sullo sci. È vero che sei tornato dal Cile più forte che mai? «Lì in Sudamerica - replica il campione - è andato tutto bene. Ho fatto circa 4.000 pali di slalom senza mai inforcare e anche i test atletici sono stati confortanti. Insomma sto bene anche se non sono ancora in grande forma. Ma è giusto così: dovrò sentirmi al massimo solo prima dei campionati mondiali».

**La replica a Ghedina**  
Si parla poi del gigante d'apertura, il 12 novembre a Tignes e qui il nostro la dice grossa ammesso che non sia pretattica. «Non ho ancora deciso se partecipare al primo gigante. Una settimana dopo iniziano gli slalom nel Nordamerica e io vorrei arrivare lì con qualche giorno d'anticipo per abituarli al fuso orario». Inevitabile la domanda sul possibile bis in Coppa del mondo dopo la vittoria nell'ultima stagione. «In realtà - dice Alberto - io punto ai mondiali della Sierra Nevada anche perché nella mia camera non sono mai riuscito ad ottenere un titolo in Coppa. È difficile visto che non faccio combinate e supergiganti? Sempre gli stessi, Girardelli, Aamodt, Mader, Koss».

C'è chi lo stuzzica sulle fresche dichiarazioni di Kristian Ghedina a l'Unità. «Tomba non mi è simpatico. Gli rivolgi la parola e lui non ti risponde. Noi disciscisti non lo consideriamo nemmeno». Mister sci sgrana gli occhi, balbetta qualcosa sulla solidarietà fra italiani e poi giù. «Forse Ghedina se n'è venuto fuori così per via di quell'incidente che ha avuto». Evidente è di cattivo



Alberto Tomba

gusto il riferimento all'incidente d'auto in cui Kristian riportò anni fa un grave trauma cranico.

**«La promozione me la merito»**  
Un altro classico del Tombapensiero è la riflessione sull'addio. «Da due anni arrivo a fine stagione e mi sento stressatissimo. Poi con le vacanze passa. La verità è che c'è un sacco di gente che vorrebbe farmi smettere. Loro mi provocano e allora io vado avanti». Infine, dopo una proposta fantasiosa («Sa-

rebbe bello portare la Coppa dentro le grandi città») Tomba incappa nella domanda più rognosa. La tua promozione a maresciallo - gli chiedono - non è ingiusta nei confronti dei «normali» carabinieri? «Qui - insorge lui - si confonde la protesta di alcuni con l'opinione comune. Non credo che tutti i 110.000 carabinieri la pensino allo stesso modo. E poi il sottoscritto con le sue vittorie ha portato lustro all'Arma. Essere promosso non mi sembra così strano».

**Autorally Sanremo Oggi la 1ª tappa: ad Arezzo l'arrivo**

Con la tappa di trasferimento Sanremo-Arezzo prende oggi il via il 37° Rally di Sanremo che si concluderà mercoledì prossimo e vale come ultima prova del campionato mondiale marche e penultima di quello assoluto italiano.

**Calcio, anticipo di serie B**

**Andria-Foggia 2-1**

Il derby pugliese di ieri sera è stato vinto dal Fidelis Andria (Ban) 2 reti nel primo tempo di Passoni (15) e Massara (35). Nella ripresa ha segnato per il Foggia Bresciani (10). Ha arbitrato il padovano Bettin di fronte a 6 mila spettatori.

**Calcio, serie C Il Fiorenzuola vince a Modena**

Risultati degli anticipi dei campionati di serie C. C1 girone A, Modena-Fiorenzuola 0-1 e Pro Sesto-Spal 1-0. C2 girone A, Alzano Virescit-Lecco 2-0. C3 girone C, Astrea-Albanova 0-1.

**Vela, iscritti 1300 equipaggi alla Barcolana**

Oggi le acque del Golfo di Trieste ospiteranno la 27ª edizione della regata velica Coppa d'Autunno-Barcolana, il cui via sarà dato alle 16. Iscritti 1300 barche.

**Etica sportiva Atleti e giornalisti a convegno**

La rivista MicroMega in collaborazione con il Messaggero organizza per domani (Residenza Ripetta, via di Ripetta 231 alle ore 17.00) un dibattito su «regole ed etica sportiva». Interverranno Julio Velasco allenatore della nazionale di pallavolo, Walter Weltroni, Amedeo Carboni (calciatore), Primo Nebiolo (presidente della IAAF), i giornalisti Gianni Mura (Repubblica) e Flavia Filippi (Tmc).





**PRESENTA**

**IN ANTEPRIMA ESCLUSIVA**

**DA LUNEDÌ 9 A SABATO 14 OTTOBRE**

**ALLE ORE 16.30**

**LUCA CARBONI**

**ED IL SUO NUOVO ALBUM**

**"MONDO"**

"WORLD" - "WELT" - "MONDE"

**Carboni**  
LUCA

CD & MC

**BMG**

BMG RICORDI S.p.A.